Consiglio regionale della Puglia
1° Commissione consiliare permanente

VERBALE N.20 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
del 12 novembre 2001

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) disegno di legge "Conto consuntivo anno 2000";
3) disegno di legge "Disposizioni di carattere tributario"

Presidenza del Presidente Roberto Tundo.

Sono presenti i Commissari: Carrieri, Frisullo, Greco (in sostituzione di Crastolla), Loizzo, Loperfido, Losappio, Mele, Orlando, Pelillo, Potì, Tarquinio; è in congedo il Componente Pisicchio; è presente il Consigliere Pepe.

Per la Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio assistito dal dott. Maroni, e dal dirigente dell'ufficio finanzie e tributi.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: la sig.ra Cesarina Clemente e i sigg. Pasquale Caponio e Pietro Passaro.

Il Presidente Tundo, alle ore 11,00, costatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in votazione i verbali nn. 16, 17 e 19, rispettivamente delle sedute effettuate in data 8 , 9 e 25 ottobre 2001, che sono approvati all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.

Il Presidente Tundo mette in discussione il primo argomento iscritto all'ordine del giorno e si sofferma sui contenuti del disegno di legge e della relazione allegata che prevede alcune idee innovative proposte dall'Assessore Palese. In particolare la relazione evidenzia un trend di crescita progressiva della condizione finanziaria dovuta alla politica di risanamento fatta in questi anni che ha introdotto, così come riconosciuto dalla Corte dei Conti, la "cultura del consuntivo" caratterizzata da un riflessione sui risultati di gestione del passato prima di operare scelte per il futuro.

Consiglio regionale della Puglia
1° Commissione consiliare permanente

Il Presidente cede la parola all'Assessore Palese per la relazione illustrativa al disegno di legge.

L'Assessore Palese richiama i contenuti della relazione allegata all'articolato ed in particolare afferma, dal consuntivo emerge uno spaccato rappresentato da un trend positivo, così come richiamato dal Presidente Tundo, dell'intera situazione finanziaria regionale a fronte di una spesa sanitaria che va nella direzione opposta, e non si registra, a livello nazionale, alcuna volontà a risolvere tale drammatica situazione finanziaria, che è comune a tutte le Regioni italiane. La eliminazione dei ticket sui farmaci è stato un errore perché ha dilatato

L'Assessore Palese, inoltre, informa che si è svolto a Roma un incontro tra le Regioni e il Governo in cui è stato definito un accordo che prevede, oltre a quanto già convenuto con il cosiddetto accordo Giarda, ulteriori finanziamenti da trasferire alle Regioni per far fronte all'aumento della spesa farmaceutica. Tale accordo in sede Parlamentare è stato parzialmente modificato.
Fa presente che in ordine alla situazione finanziaria futura permane una prospettiva preoccupante dovuta all'intera spesa sanitaria, che è stata completamente passata alla competenza delle Regioni e che, pertanto, i disavanzi finanziari sono a totale carico dei bilanci autonomi.
Per far fronte a tale grave condizione la Regione deve scegliere di adottare una delle seguenti soluzioni: l'inasprimento delle tasse, a partire dal 2002, ovvero le compartecipazioni.In ogni caso, considerata la gravità e complessità della situazione, la soluzione definitiva potrà essere adottata soltanto attraverso un confronto, in Consiglio regionale, fra tutte le forze politiche

Il Consigliere Frisullo considera apprezzabile sia per lo stato finanziario che emerge dal rendiconto, sia per la regolarità di presentazione dello stesso. Si pone un interrogativo, se quanto dichiarato in relazione circa la destinazione delle risorse dell'avanzo di amministrazione per interventi di investimento sia possibile, considerato che lo stesso sia stato in larga parte destinato ai residui perenti. Pertanto, l'annuncio fatto, tramite stampa, all'opinione pubblica circa la possibilità di manovra di destinazione di tale avanzo non è veritiero ed in quanto tale va chiarito altrettanto pubblicamente.
Per quanto riguarda la spesa sanitaria sarebbe opportuna e necessaria introdurre la condizione, proposta dall'Assessore Palese, "che chi rompe paga" e questa vale anche per coloro che hanno gestito la sanità dal 1994 ad oggi.
Fa presente che l'impegno assunto dalla Giunta regionale, a portare con urgenza in Commissione il piano socio-sanitario ed il piano ospedaliero -provvedimenti importanti ai fini della razionalizzazione della spesa sanitaria-, è stato disatteso.

Il Consigliere Losappio, nel condividere le opinioni espresse da Frisullo, esprime un giudizio politico negativo perché allo sforzo fatto dall'Assessore Palese e dalle strutture dei settori non corrisponde un altrettanto lodevole comportamento da parte della Giunta regionale.

Considerato che sono trascorsi dodici mesi dall'applicazione della legge 28/2000, con la quale si riteneva di introdurre una politica di rigore, manifesta perplessità circa i risultati prodotti e chiede di conoscere se sono stati conseguiti i risultati sperati
Infine, rileva la necessità che si faccia chiarezza sulla situazione delle carte contabile e sulla formazione professionale.

Il Consigliere Potì, pur condividendo le perplessità manifestate da Frisullo, esprime apprezzamento circa i tempi di presentazione del rendiconto e per i risultati di gestione conseguiti. Manifesta, però, preoccupazione circa l'utilizzo discrezionale dell'avanzo di amministrazione, perché è stato, nel passato, uno dei fattori determinanti del disastro finanziario della Regione.
Chiede chiarimenti sulla scadenza delle rate dei mutui, che assorbono gran parte delle risorse autonome della Regione e condizionano notevolmente la funzione propria del legislatore.
In ordine alla questione della sanità, ritiene che la legge 28 del 2000 non ha prodotto i risultati sperati, perché alla introduzione del budget non ha corrisposto un adeguamento delle strutture pubbliche. E' necessario, afferma, che il Governo regionale mantenga l'impegno assunto circa la presentazione, nei prossimi giorni, del piano di riordino ospedaliero.

Il Consigliere Orlando si ritiene soddisfatto per il lavoro svolto dalla Giunta regionale che ha conseguito un risultato finanziario positivo, invertendo così il trend negativo che è durato fino 1998, anno in cui si è registrato il primo avanzo di amministrazione e che fa sperare per il futuro di questa Regione. Inoltre, con la recente legge regionale sulle procedure della contabilità si potrà porre rimedio nella verifica dei vincoli della spesa.
Per quanto riguarda la sanità, dichiara che le forze di maggioranza sono impegnate a portare nel più breve tempo possibile, il piano socio-sanitario all'attenzione del Consiglio e che la legge 28 del 2000 ha creato un freno alla spesa sanitaria.

A conclusione della discussione generale, l'Assessore Palese riprende la parola per richiamare, ancora una volta, i risultati di contenimento della spesa sanitaria ottenuti con l'applicazione della legge regionale 28 e per rassicurare il Consigliere Potì circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che non può essere in nessun caso discrezionale, perchè sottoposto ai vincoli fissati dalla nuova legge regionale di contabilità.
Conclude l'intervento, con l'impegno a far iscrivere all'ordine della Giunta regionale il piano socio-sanitario e la rete ospedaliera non oltre i successivi quindici giorni.

Il Presidente Tundo constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e mette in votazione il disegno di legge, articolo per articolo e nel suo complesso, che è approvato a maggioranza dei voti dei Commissari. Hanno espresso voto favorevole: Tundo, Carrieri Loperfido, Mele, Orlando, Tarquinio; hanno espresso voto contrario: Frisullo, Loizzo, Losappio, Pelillo, Potì; assente al momento del voto il Consigliere Greco.

Consiglio regionale della Puglia
1ª Commissione consiliare permanente

Il Presidente Tundo, dà lettura del terzo argomento iscritto all'ordine del giorno relativo al disegno di legge "Disposizione di carattere tributario" tendente a convertire le tariffe da lire in Euro e ad accorparle secondo la normativa nazionale.

Sul provvedimento i Consiglieri Losappio, Pelillo e Potì chiedono al dirigente, presente alla seduta, alcuni chiarimenti tecnici.

Conclusa la discussione, il Presidente mette in votazione il disegno di legge, articolo per articolo e nel suo complesso che è approvato all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.
Il voto favorevole è stato espresso dai Consiglieri: Tundo, Carrieri, Frisullo, Loizzo, Losappio, Loperfido, Mele, Orlando, Pelillo, Potì e Tarquinio; assente al momento del voto il Consigliere Greco.

Alle ore 15,00, non esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tundo dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario
Vittorio Potì

p. il Dirigente
Cesarina Clemente

Il Presidente
Roberto Tundo

Approvato all'unanimità dei voti dei Commissari presenti nella seduta del 23 novembre 2001.

VERBALE N. 22 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 13 DICEMBRE 2001, ore 10,00

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbale n.18 del 15 ottobre 2001;
2) Disegno di legge "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002";

Presidenza del Presidente Roberto Tundo.

Sono presenti i Commissari: Attanasio (in sostituzione di Orlando), Carrieri, Crastolla, Frisullo, Loperfido, Losappio, Pelillo, Pezzuto (in sostituzione di Tarquinio), Tedesco (in sostituzione di Poti), Ventricelli (in sostituzione di Loizzo).

Sono in congedo i commissari: Mele e Pisicchio.

E' presente il Consigliere Pepe.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio e programmazione Rocco Palese, assistito dal Coordinatore del Settore ragioneria dott. Barnaba.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: la responsabile f.f. Cesarina Clemente e il sig. Piero Passaro.

Alle ore 10,50 il Presidente Tundo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in votazione il verbale n.18 della seduta del 15 ottobre 2001, che è approvato all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.

Il Presidente dà lettura del primo argomento iscritto all'ordine del giorno e fa presente che la Giunta regionale ha proposto il ricorso, anche quest'anno, all'esercizio provvisorio, per un periodo di quattro mesi, quale soluzione obbligata in ragione di una serie di fattori quali la

SEDUTA N. 22 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 13 DICEMBRE 2001, ore 10.00

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbale n.18 del 15 ottobre 2001;
2) Disegno di legge "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002";

Presidenza del Presidente Roberto Tunzio.

Sono presenti i Commissari: Altamura (in sostituzione di Orlando), Cariani, Consiglio, Frisullo, Loperfido, Losappio, Pellillo, Pezzuto (in sostituzione di Tarquinio), Tedesco (in sostituzione di Poli), Veneziani (in sostituzione di Lorusso).

Sono in congedo i commissari: Aloia e Pisicchio.

E' presente il Consigliere Pepe.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio e programmazione Rocco Palese, assistito dal Coordinatore del Settore regionale dott. Barnaba.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: la responsabile P.O. Cesarina Clemente e il sig. Pietro Passaro.

Alle ore 10.50 il Presidente Tunzio, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in votazione il verbale n.18 della seduta del 15 ottobre 2001, che è approvato all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.

Il Presidente dà lettura del primo argomento iscritto all'ordine del giorno e fa presente che la Giunta regionale ha proposto il ricorso, anche quest'anno, all'esercizio provvisorio, per un periodo di quattro mesi, quale soluzione obbligata in ragione di una serie di fattori quali la

mancanza di un quadro di riferimento certo soprattutto sul versante delle entrate e l'applicazione della recente riforma dell'ordinamento contabile prevista dalla dalla legge regionale 28/2001, la cui prima applicazione, per i mutamenti introdotti nell'impostazione dello strumento di bilancio richiedono un lavoro molto impegnativo e tempi più lunghi.
Il Presidente, inoltre, si sofferma sui contenuti della proposta ed in particolare sulla rigidità dell'utilizzo delle risorse con l'individuazione soltanto delle spese obbligatorie e d'ordine.
Infine, nel rilevare l'urgenza dell'approvazione del disegno di legge da parte della Commissione, cede la parola all'assessore al bilancio Palese per la relativa relazione.

L'Assessore Palese rinvia, nel dettaglio, alla relazione scritta allagata al disegno di legge e si sofferma sulle ragioni che hanno portato la Giunta regionale a fare ricorso, anche per quest'anno, all'esercizio provvisorio.
In particolare, sottolinea che la nuova impostazione di bilancio e l'introduzione delle unità previsionali di base e dei budget richiedono una preparazione dei settori nell'utilizzo dei nuovi strumenti e delle risorse a loro assegnate.

Il Consigliere Frisullo critica la scelta fatta dalla Giunta regionale per non aver approvato il bilancio entro la scadenza naturale e di ricorrere all'esercizio provvisorio che rappresenta un ritardo di programmazione economica e finanziaria di questa Regione. Fa presente che, pur accettando le ragioni espresse dall'Assessore Palese sulle complesse ed articolare procedure di predisposizione dei documenti contabili alla luce della recente legge 28/2001, il proprio gruppo esprime un voto di astensione.

Intervengono, inoltre i Consiglieri Pepe che condivide l'intervento del college Frisullo e Pezzato per riaffermare le ragioni espresse dal Presidente Tundo e dall'Assessore Palese.

Il Presidente Tundo, a conclusione della discussione generale, mette in votazione il disegno di legge articolo per articolo e per intero che è approvato a maggioranza dei Commissari presenti, con il voto favorevole di Tundo, Attanasio, Carrieri, Crastolla, Loperfido, Pezzuto e con l'astensione di Frisullo, Losappio, Pelillo, e Venticelli; assente al momento del voto il Consigliere Tedesco..

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tundo, alle ore 13,00 dichiara chiusa la seduta.

IL Consigliere Segretario
assente

per il Dirigente
(Cesarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)
Roberto Tundo

Approvato all'unanimità nella seduta del 22-04-2002.

mancanza di un quadro di riferimento certo separato sul versante delle entrate e l'applicazione della recente riforma dell'ordinamento contabile prevista dalla dalla legge regionale 28/2001, la cui piena applicazione, per i mutamenti introdotti nell'impostazione delle strutture di bilancio, richiedono un lavoro molto impegnativo e tempi più lunghi.
Il Presidente, inoltre, si sofferma sui contenuti della proposta ed in particolare sulla rigidità dell'utilizzo delle risorse con l'individuazione soltanto delle spese obbligatorie e d'ordine, latine, nel rifiutare l'urgenza dell'approvazione del disegno di legge da parte della Commissione, cede la parola all'Assessore al bilancio Palese per la relativa relazione.

L'Assessore Palese rinvia, nel dettaglio, alla relazione scritta allegata al disegno di legge e si sofferma sulle ragioni che hanno portato la Giunta regionale a fare ricorso, anche per quest'anno, all'esercizio provvisorio.
In particolare, sottolinea che la nuova imposizione di bilancio e l'introduzione delle unità previsionali di base e del budget richiedono una preparazione dei settori nell'utilizzo dei nuovi strumenti e delle risorse a loro assegnate.

Il Consigliere Frisullo critica la scelta fatta dalla Giunta regionale per non aver approvato il bilancio entro la scadenza naturale e di ricorrere all'esercizio provvisorio che rappresenta un ritardo di programmazione economica e finanziaria di questa Regione. Fa presente che, pur accettando le ragioni espresse dall'Assessore Palese sulle complesse ed articolate procedure di predisposizione dei documenti contabili alla luce della recente legge 28/2001. Il proprio gruppo esprime un voto di astensione.

Intervengono, inoltre i Consiglieri Pepe che condivide l'intervento del collega Frisullo e Pezzuto per riaffermare le ragioni espresse dal Presidente Tundo e dall'Assessore Palese.

Il Presidente Tundo, a conclusione della discussione generale, mette in votazione il disegno di legge articolo per articolo e per intero che è approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti, con il voto favorevole di Tundo, Attanasio, Carrieri, Trasiello, Loperfido, Pezzuto e con l'astensione di Frisullo, Losappio, Petillo, e Venneculli assenti al momento del voto il Consigliere Tedesco.

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tundo, alle ore 15.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario

per il Dirigente
(Cesarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)

VERBALE N. 23 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 4 FEBBRAIO 2002, ore 10,00

Ordine del giorno:

1) Deliberazione di Giunta regionale n.2055 del 21 dicembre 2001 "Prelevamento di cassa dal capitolo n.1110020 del bilancio di previsione esercizio 2001 'Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa'";
2) Parere finanziario al disegno di legge "Istituzione dell'Osservatorio sui flussi migratori";
3) Parere finanziario al disegno di legge "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge n.135/2001 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese".

Presidenza del Presidente Roberto Tundo.

Sono presenti i Commissari: Carrieri, Crastolla, Frisullo, Loizzo, Loperfido, Losappio, Orlando, Pelillo, Potì, Tarquinio,.

Sono in congedo i commissari: Mele e Pisicchio.

E' presente il Consigliere Pepe.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio e programmazione Rocco Palese, assistito dal Coordinatore del Settore ragioneria dott. Barnaba.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: la responsabile f.f. Cesarina Clemente e i sigg. Pasquale Caponio e Piero Passaro.

Alle ore 10,45 il Presidente Tundo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il primo argomento iscritto all'ordine del giorno sul quale la Commissione è chiamata ad esprimere un parere.

SEDUTA COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 4 FEBBRAIO 2005 ORE 10,00

VERBALE N. 53 – VI LEGISLATURA

Ordine del giorno:

1) Deliberazione di Giunta regionale n.5052 del 15 dicembre 2004 "Trasferimento di cassa dal capitolo n.1111020 del bilancio di previsione esercizio 2004 "Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa";
2) Parere finanziario in ordine alla legge "Istituzione dell'Osservatorio sui flussi migratori";
3) Parere finanziario in ordine alla legge "Norme di prima applicazione della L.R. n.25 della legge n.133/2001 riguardanti il trattato del sistema unitario burgliese".

Presidenza del Presidente Ruggero Laudadio

Sono presenti i Commissari: Chirulli, Consiglio, Introcaso, Laforgia, Pellegrino, Possidente.

Ottenuto, peraltro, non immediato.

Sono in collegio i commissari: Introcaso e Pellegrino.

E' presente il Consigliere Pepe.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio e programmazione Rocco Palese, assistito dal Coordinatore del settore ragioneria dott. Introcaso.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti la responsabile I.T. Cavaliere Chiarello e i sigg.ri Assiddo Caporio e Pietro Passero.

Alle ore 10.45 il Presidente Laudadio constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e dato la discussione il primo argomento inerente all'ordine del giorno ed invita la Commissione a chiamare al cospetto un funzionario.

In particolare, il Presidente Tundo fa presente che si tratta di una variazione di cassa, necessaria per fronteggiare maggiori pagamenti, di alcuni capitoli di spesa verificatesi a seguito di nuovi ed ulteriori residui di stanziamento che si sono determinati nel corso dell'esercizio finanziario 2001.

Il Consigliere Frisullo, constatato che la deliberazione fa riferimento alla precedente legge regionale di contabilità n.17/1977, chiede di conoscere le ragioni del mancato richiamo alla nuova legge di contabilità n.28/2001.

L'Assessore Palese afferma che la legge regionale n.17/1977 resta in vigore fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 che dovrà, in ogni caso, essere impostato ai sensi della nuova legge di contabilità. Ciò è necessario perché si possa arrivare all'esercizio 2003 con un nuovo sistema contabile a regime.

I Consigliere Frisullo e Loizzo rilevano che ci si trova difronte ad una doppia vigenza normativa e criticano il metodo adottato dalla Giunta regionale. In particolare, chiedono se il Governo regionale intende portare all'attenzione del Consiglio i documenti di programmazione economica e finanziaria, previsti dalla nuova legge regionale di contabilità, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2002.

Interviene il dott. Barnaba per rispondere al alcune domande poste dal Consigliere Frisullo.

Il Presidente Tundo a conclusione della discussione mette in votazione la deliberazione che è approvata all'unanimità dei voti dei Commissari presenti; hanno espresso parere favorevole: Tundo, Carrieri, Frisullo, Lo perfido, Losappio, Pelillo, Potì e Tarquinio; assenti al momento del voto Crastolla e Orlando.

Il Presidente Tundo dà lettura degli argomenti iscritti al secondo e terzo punto dell'ordine del giorno sui quali la Commissione è chiamata ad esprimere il parere finanziario.

Interviene il dott. Barnaba per rilevare che qualsiasi progetto di legge nuovo non può essere finanziato perché si è in regime di esercizio provvisorio, fatta eccezione per quelli che prevedeno stanziamenti riferiti a capitoli di spesa obbligatoria elencati nella legge regionale sull'esercizio provvisorio e quantificati nei limiti dei dodicesimi consentiti.

Alla luce delle dichiarazioni del coordinatore del Settore ragioneria dott. Barnaba la Commissione decide all'unanimità di rimettere alla Commissione competente il provvedimento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno e, di esprimere il parere finanziario al terzo argomento iscritto perché si tratta di spesa obbligatoria e il cui importo rientra nei limiti previsti dall'esercizio provvisorio.

In particolare il Presidente Tundo fa presente che si tratta di una variazione di cassa necessaria per fronteggiare maggiori pagamenti di alcune rubriche di spesa verificatesi e sopraggiunte nel corso dell'esercizio finanziario 2005.

Il Consigliere Trisolio concorda che la delibera in discussione si uniformerebbe alla precedente legge regionale di contabilità n.58\2001 qualora di consentire le regioni del maggior disavanzo alle nuove leggi di contabilità n.34\2001.

L'Assessore Lopes afferma che la legge regionale n.77\2001 darà la vigore una tantum dell'abbrevviazione del principio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 che avrà un luogo in caso possa imporsi la sanzione della nuova legge di contabilità. Ciò è successivo perché si possa attuare la esercizio 2005 con le nuove norme contabili e regole.

I Consigliere Trisolio - Paone afferma che la si trova difficoltà ha una robbia vigenza tantum v'ultimo e l'anno di bilancio della Giunta regionale. In particolare chiedono se il documento contenga indicazioni circa la sussistenza del Consiglio i documenti di programmazione economica e finanziaria per la quale anche legge regionale di contabilità.
Infine dell'approvazione del principio di previsione per l'anno 2005.

Interviene il dott. Ianniello per rilevare che dunque il legge unico non può essere interviene il dott. Ianniello per rilevare che dunque il legge unico non può essere
Tundo Carmine, Trisolio Lo Braido, Possibio, Pelillo, Pol e Landriuno: assenti il momento del voto Castiello e Ottaiano.

Il Presidente Tundo da lettura degli ordinamenti tecnici in accordo e nuovo bando dell'ordine del giorno sia dunque la Commissione è chiamata ha esprimere il parere finanziario.

Il Presidente Tundo da lettura degli ordinamenti tecnici in accordo e nuovo bando dell'ordine del giorno sia dunque la Commissione è chiamata ha esprimere il parere finanziario.

Alla luce delle dichiarazioni del consigliere del Signore vengiamo dunque stabilire la Commissione decida all'unanimità di trasmettere alla Commissione competente il parere favorevole invito le accordo bando dell'ordine del giorno e di esprimere il parere finanziario la nuova suggerimento tecnico previsto si tratta di applicabile e il cui testo trasmesso ha stato alla fine vigore del bilancio previsionale.

Consiglio regionale della Puglia
1° Commissione consiliare permanente

Il suddetto parere è stato espresso favorevolmente, a maggioranza, con il seguente voto dei Commissari: favorevoli Tundo, Carrieri, Crastolla, Loperfido, Orlando e Tarquinio; contrari Frisullo, Loizzo, Losappio e Pelillo; astenuto Potì.

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tundo, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

IL Consigliere Segretario
(Vittoio POTI')

per il Dirigente
(Cesarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)

Approvato all'unanimità nella seduta del 22-04-2002.

Il suddetto brano è stato espresso favorevolmente a maggioranza con il seguente voto dei Consiglieri: favorevoli Fundarò Carmela Cassella Pobenaldo Orlando e Tarantino; contrari Finazzo Palazzo Lombino e Puglisi; astenuto Poli.

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente Fundarò alle ore 15.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere segretario
(Antonio TITO)

per il Dirigente
(Cosimo CLEMENTE)

Il Presidente
(Rosario FUNDARÒ)